

## Eine Sammlung von Jesuitenmissionsberichten aus dem 16. und 17. Jahrhundert.

Von Dr. P. Laurenz Kilger O. S. B.-Rom.

Im Archiv der spanischen Botschaft beim Heiligen Stuhl (Rom, Piazza di Spagna) findet sich eine kleine Jesuitenbücherei, die seinerzeit bei der Auflösung des Ordens aufgekauft wurde und, wie sich aus Einträgen ergibt, ehemals der „Bibliotheca communis domus professae“ S. J. zu Rom angehörte. In drei Wandschränken alphabetisch nach den Autoren geordnet, umfasst sie über 500 Bände. Von H. Prof. Schmidlin darauf aufmerksam gemacht und von Archivar P. Póu O. F. M. freundlichst zugelassen, konnte ich sie im vergangenen Winter auf Missionsächen durchsehen und habe mir dabei 273 einschlägige Drucke notiert.

Das Bedeutsamste davon dürfte eine Reihe sein (signiert: Arm. VIII. Tab. D. n. 285. 18 tomos), die in 18 kleinen Bändchen 88 jener gedruckten Missionsberichte enthält, die im 16. und 17. Jahrh. von der Gesellschaft Jesu in so reicher Fülle herausgegeben wurden. Eine Anzahl Drucke sind jeweils zusammengebunden: so enthält der tom. mit der Überschrift: Litterae diversarum Provinciarum in India, Anni 1570, 1583, 1585, 1587, 1590, 1593, 1596 die n. 9, 15, 14, 21, 24, 28, 30, 37 und 38 der folgenden Liste. Ich habe nun diese Sammlung unter Weglassung der Dubletten zusammengestellt und nach dem Druckjahr geordnet, wobei Berichtsjahr und Berichtsort in Klammern beigefügt wurden, soweit sie nicht schon aus dem Titel erkennbar sind.

- 1553: (1) Nuovi Avisi delle Indie di Portugallo ricevuti questo Anno del 1553...  
(1552), Roma (Valerio Dorico).
- (2) Novi Avisi di piu lochi de l'India et massime de Brasil (1551, 1552),  
Roma (Blado).
- 1556: (3) Avisi Particolari delle Indie di Portugallo (Indien, Inseln, China, Japan  
1554, 1555), Roma (Bladus).
- 1557: (4) Avisi Particolari dell' Indie di Porugallo (Ind., Æthiopien, Madagaskar,  
Brasilien 1554, 1555), Roma (in aedibus S. J.).
- 1558: (5) Particolari del Aumento, che Iddio da alla sua Chiesa Cattolica nell' Indie...  
(Ind., Japan, China 1555, 1556), Roma (Casa della C. d. J.).
- 1563: (6) Epistolæ Indicæ ... (Ormuz 1549, 1551), Dilingæ (Sebald. Mayer).
- 1569: (7) Epistolæ Japanicæ ... (1549—1561), Lovanii (Velpius).  
(8) Epistolæ Japanicæ ... Pars altera (Japan, Inseln, Brasilien 1552—1568),  
Lovanii (Velpius).
- 1570: (9) Nuovi Avisi dell' India ... ricevuti quest' anno 1570 (1568—1578), Roma  
(Blado).
- 1578: (10) Lettere de Giappone de gli anni 74, 75 e 76 ... Roma (Zanetti).
- 1579: (11) Lettere del Giappone dell' Anno 1577, Roma (Zanetti).
- 1580: (12) Lettere dell' India Orientale ... (Indien, Japan 1553—1577), Vinegia  
(Ferrari).
- 1584: (13) Alcune Lettere delle cose del Giappone ... (1579—1581), Roma (Zannetti).  
(14) Relatione della felice morte di cinque religiosi ... (Indien 1583), Roma  
(Zanetti).
- (15) (?) Epistola P. Alexandri Valignani Provincialis de quinque e Societate  
Jesu pro Christi fide occisis in India Orientali Anno 1583 (sine anno  
et loco).
- 1585: (16) Nuove Lettere delle cose del Giappone (1579—1581), Venetia (Gioliti).  
(17) Lettere Annale delle cose del Giapone del 1582, Roma (Zannetti).  
(18) Breve Rilazione del Consistorio Publico, dato a gli Ambasciatori Giaponesi  
dalla Santità di Papa Gregorio XIII. in Roma, il di 23. di Marzo 1585.  
Roma (Zannetti).

- 1586: (19) Avvisi del Giapone de gli anni 1582, 1583 et 1584 con alcuni altri della Cina dell' 1583 et 1584, Roma (Zannetti).
- (20) Relationi della Venuta degli Ambasciatori Giaponesi à Roma sino alla partita di Lisbona. Raccolte da Guido Gualtieri. Roma (Zannetti).
- 1588: (21) Raguaglio d' un notabilissimo naufragio, cavato d' una lettera del Padre Pedro Martinez (Ostafrika 1586), Roma (Zannetti).
- (22) Avvisi della Cina et Giapone del fine dell' Anno 1586 con l' arrivo degli Signori Giaponesi nell' India. Roma (Zannetti).
- (23) Avvisi della Cina et Giapone del fine dell' Anno 1587 con l' arrivo degli Signori Giaponesi nell' India. Roma (Zannetti).
- (24) Oratio habita a Farad Martino Japonio, suo et sociorum nomine, cum ab Europa rediret ad Patrem Alexandrum Valignanum Visitatorem Societatis Jesu, Goae in D. Pauli Collegio, pridie non. Junii, Anno Domini 1587 . . . Goae. Excudebat Constantinus Dourat' Japonius in aedibus Societatis Jesu.
- 1590: (25) Lettere Annale del Giapone, scritta . . . alli X. di Febraio 1588. Roma (Zannetti).
- 1591: (26) Lettere del Giapone et della Cina de gl' Anni 1589 e 1590. Roma (Zannetti).
- 1592: (27) Raguaglio d' alcune Missioni dell' Indie Orientali et Occidentali (Indien, Japan, China, Philippinen, Äthiopien, Mexiko, Peru 1590, 1591). Roma (Zannetti).
- 1593: (28) Copia di due lettere Annue scritte dal Giapone del 1589 e 1590. Roma (Zannetti).
- 1595: (29) Lettera del Giapone degli Anni 1591 et 1592. Roma (Zannetti).
- 1597: (30) Informatione del regno et stato de gran Re di Mogor (1582, 1591, 1595), Roma (Zannetti).
- (31) Lettera Annua del Giapone (1593—1594), Roma (Zannetti).
- (32) Copia di due lettere scritte dal P. Organtino Bresciano dal Meaco del Giapone (1594 u. 1595). Roma (Zannetti).
- 1598: (33) Copia d' una Lettera Annua scritta dal Giappone nel 1595. Roma (Zannetti).
- 1599: (34) Trattato d' alcuni prodigi occorsi l' anno 1596 nel Giappone. Mandato dal P. Luigi Frois. Roma (Zannetti).
- (35) Relatione della gloriosa morte de XXVI posti in croce, per commando del Re di Giappone, alli 5 di Febraio 1597 . . . mandata del P. Luigi Frois. Roma (Zannetti).
- 1601: (36) Copia d' una breve relatione della Christianità di Giappone (März bis Okt. 1598) scritta del P. Francesco Pasio. Roma (Zannetti).
- (37) Lettera del P. Nicolo Pimenta, Visitatore . . . (Goa 25. 12. 1599). Roma (Zannetto).
- (38) Epistola Patris Nicolai Pimentae, Visitatoris S. J. in India Orientali, Goae VIII. Kal. Jan. 1599. Romae (Zannettus).
- 1603: (39) Lettera della Cina dell' anno 1601 mandata dal P. Valentino Carvaglio . . . Roma (Zannetti).
- (40) Lettera del P. Alessandro Valignano, Visitatore della Compagnia di Giesù nel Giappone e nella Cina de' 10. d' ottobre del 1599. Roma (Zannetti).
- (41) Sopplimento dell' annua del 1600 nel qual si da ragvaglio di quel ch' è succeduto alla Christianità di Giappone (Okt. 1600 bis Febr. 1601) . . . dal P. Valentino Carvaglio. Roma (Zannetti).
- (42) Lettera Annua di Giappone scritta nel 1601 e mandata dal P. Francesco Pasio . . . Roma (Zannetti).

- 1605: (43) Lettera annua di Giappone del 1603, scritta dal P. Gabriel de Matos... con una della Cina e della Molucche (1603). Roma (Zannetti).
- 1607: (44) Relatione della gloriosa morte, patita da sei Christiani Giaponesi per la fede di Christo alli 25. di Gennaro 1604 mandata da Msgr. D. Lodovico Cerquera, Vescovo di Giapone ... Roma (Zannetti).
- (45) item. Fermo (Bonibello).
- (46) Argomento della Tragedia intitolata Agostino Tzunicamindono, Re Giapponese. Composta da uno della Compagnia di Giesù, nel Collegio del Guastato ... Genova (Pavoni).
- 1608: (47) Tre lettere annue del Giappone de gli anni 1603, 1604, 1605 e parte del 1606. Mandate dal P. Francesco Pasio. Roma (Zannetti).
- 1610: (48) Annua della Cina del 1606 e 1607 del P. Matteo Ricci. Roma (Zannetti).
- (49) Lettera di Giappone dell' anno 1606 del P. Giovanni Rodriguez. Roma (Zannetti).
- 1611: (50) Relationi della gloriosa morte di nove Christiani Giaponesi ... mandate dal Provinciale della C. d. G. in Giapone, nel Marzo del 1609 e 1610 ... Roma (Zannetti).
- 1615: (51) Due Lettere Annue della Cina del 1610 e del 1611 ... dal P. Nicolò Trigaut. Roma (Zannetti).
- (52) Lettera Annua del Giappone del 1609 e 1610 ... dal P. Giovan Rodriguez Girano. Roma (Zannetti).
- (53) Litterae Japonicae Annorum 1609 et 10 ... Antverpiae (Belleri).
- (54) Lettera annua del Giappone del 1611 ... dal P. Gio. Roderico Giram. Roma (Zannetti).
- (55) Lettera annua del Giappone del 1612 ... dal P. G. R. Giram. Roma (Zannetti).
- 1617: (56) Lettera annua nel Giappone dell' anno 1613 ... dal P. Sebastiano Vieira. Roma (Zannetti).
- (57) Lettera annua del Giappone del 1614 ... dal P. Pietro Morecion. Roma (Zannetti).
- 1621: (58) Lettere Annue del Giappone, China, Goa, et Ethiopia (1615—1619, auch Cochinchina und Cambodja). Napoli Scoriggio.
- 1624: (59) Relatione delle cose piu notabili scritte negli anni 1619, 1620, e 1621 dalla Cina. Roma (Zannetti).
- (60) Relatione di alcune cose cavate dalle lettere scritte ne gli anni 1619, 1620 e 1621 dal Giappone ... Roma (Zannetti).
- 1627: (61) Lettere annue del Giappone dell' Anno 1622 e della Cina del 1621 e 1622. Roma (Corbelletti).
- (62) Relatione del nuovo scoprimento del gran Cataio overo Regno di Tibet, fatto dal P. Antonio di Andrade ... l' anno 1624. Roma (Corbelletti).
- 1628: (63) Breve Relatione della gloriosa morte di Paolo Michi, Giovanni Goto, e Giacomo Ghisai Martiri Giapponesi della C. d. G., seguita in Nangasachi alli 5. di Febrero 1595. Cavata da una lettera del Pietro Gomez ... 1597. Roma (Zannetti).
- (64) Lettera annua del Giappone dell' Anno 1624. Roma (Zannetti).
- (65) Lettere Annue del Tibet del 1626 e della Cina del 1624. Roma (Corbelletti).
- (66) Lettere Annue di Ethiopia del 1624, 1625 e 1626. Roma (Zannetti).
- 1629: (67) Lettere dell' Ethiopia dell' Anno 1626 sino al Marzo del 1627 e della Cina dell' Anno 1625 sino al Febrero del 1626 con una breve Relatione del viaggio al Regno di Tunquim, nuovamente scoperto ... Roma (Zannetti).
- 1630: (68) Relacion de algunas de las cosas tocantes à la vida y glorioso martyrio, que con su Provincial y otros siete Religiosos de la C. I. J., padecio el

- S. P. Baltasar de Torres, sacada de las cartas autenticas, que han venido del Japon ... (1626; ohne Druckort; Approbation: Salamanca 13.12.1630).
- 1631: (69) Relazione della nuova Missione delli P. P. della C. di G., al Regno della Cocincina, scritta dal P. Christoforo Borri ... Roma (Corbelletti).
- 1632: (70) Lettere annue de Giappone de gl'Anni 1625, 1626, 1627 ... Roma (Corbelletti).
- 1635: (71) Relazione delle Persecutioni mosse contro la Fede di Christo in varii Regni del Giappone ne gl'Anni 1628, 1629 e 1630 ... Roma (Corbelletti).
- 1636: (72) Catalogo de' Religiosi della C. di G., che furono tormentati e fatti morire nel Giappone ... l'Anno 1632 e 1633 ... Roma (Corbelletti).
- 1645: (73) Relazione delle Missioni e Christianita, che appartengono alla Provincia di Malavar della Compagnia di Giesu ... da P. Frane. Barretto ... Roma (Cavalli).
- 1672: (74) Compendiosa Narratione dello stato della Missione Cinese, cominciando dall'Anno 1581 fino al 1669 offerta in Roma alli Eminentissimi Signori Cardinali della Sacra Congregatione de Propaganda Fide dal P. Prospero Intorcetta ... con l'aggiunta ... delle Lettere venute dalla Corte di Pekino (1669/1670) ... Roma (Tizzoni).

Außer diesen in einer Sammlung vereinigten Missionsberichten finden sich von der gleichen Quellengattung noch 36 Drucke in der Bücherei, darunter die Cartas de Japao e China (2 Teile mit 481 + 267 fol. in 2<sup>o</sup>, Evora 1598, die Briefe von 1549–1589 enthalten), ein Chinarelation von 1602 (Rom 1607) und eine reiche Zusammenstellung von 14 Büchlein und Traktäthen über P. Mastrelli, das Wunder, das der hl. Franz Xaver an ihm gewirkt hat, seine Mission und seinen Martertod. Eine gefloßene Bändereihe bilden die Litterae Annuae (VII B 19; 27 tomos), die jeweils die nach Rom gesandten Jahresberichte der europäischen und außereuropäischen Provinzen enthalten, hiemit auch mehr oder weniger von der Heidenmission melden. Die Annuae der Jahre 1581/91 sind zu Rom gedruckt (1583–94) und bringen Nachrichten aus Indien, Ostasien, Brasilien, Peru, Mexiko und Angola, die von 1592 und 93 zu Florenz (1600 und 1601), von 1594–97 zu Neapel (1604–1607), von 1598 und 1599 Lugduni 1607; die von 1600–1612 sind sämtlich im Jahr 1618 gedruckt und zwar zu Antwerpen (1602), Duaci (1605), zu Mainz (1608), Dillingen (1611, ohne Druckjahr, jedoch wohl auch 1618), Lugduni (1612), wo auch 1613/14 im folgenden Jahr erschienen. Unter den Berichtsorten treten seit 1602 die Philippinen hervor, während Indien verschwindet. Besondert finden sich dann noch die Annuae von 1650/51; 1652/53 (Dillingen 1658; Prag ohne Datum), die über Indien, Ostasien und Südamerika berichten.

Von den andern Nummern dieser Jesuitenbücherei ist noch zu erwähnen, daß darunter 29 Streitschriften für und gegen die chinesischen Riten sind, 6 Werke zu der sonst so schwer zugänglichen brasilianischen Missionsgeschichte und 7 in Mexiko gedruckte Schriften, die sonst auch in Europa selten sein dürften.

Die Bücherei der spanischen Botschaft stellt keineswegs eine vollständige Sammlung der Jesuitenmissionsberichte aus jener Zeit dar, gibt aber immerhin einen Einblick in den Umfang dieser Literatur; so sind hier aus dem Jahr 1585 allein 326 Seiten japanischer Missionsberichte zu finden – wie denn Japan überhaupt am reichsten vertreten ist. Ganz bedeutend aber erscheint uns diese Literatur im Vergleich mit der Missionsliteratur anderer Orden zu jener Zeit, die trotz bedeutender Missionstätigkeit nur sehr wenig darüber veröffentlichten, während die Jesuiten von Anfang an eine starke Missionsberichterstattung grundsätzlich pflegten, die – wie übrigens notwendigerweise alle populäre Missionschriftstellerei – auch grundsätzlich einleitig war, d. h. erbaulich, wie ein interessantes Wort des hl. Ignatius belegt, das er am 18.12.1552 an den Provinzial von Portugal, P. Diego Myron schrieb: in den Berichten sollten „die erbaulichen Sachen im einen Teil und die weniger erbaulichen im andern geschrieben

werden, auf (getrennten) Blättern, so daß von dem einen wie dem andern vollständiger Bericht gegeben wird<sup>1</sup>.

Welchen Einfluß diese Missionsliteratur auf die bisherige Missionsgeschichtsschreibung gewinnen mußte, ist leicht ersichtlich.

## Besprechungen.

**Michel, P. Des Pères Blancs, 1. Questions pratiques sur le baptême et la confirmation dans les missions.** 4. Édition. Maison-Carrée (Algier), Imprimerie des Missionnaires d'Afrique 1908. X et 244 pp. 80.

**2. Questions pratiques sur le mariage dans les missions.** 3. Édition. Ebd. 1908. VIII et 306 pp. 80.

Dieses 1903 in erster Auflage erschienene (vgl. Streits Bibl. Miss. n. 1932. 1956. 1951. 2018. 2039) Doppelwerk eines Missionschriftstellers und Dozenten aus dem Mutterhaus der Weißen Väter stellt neben den missionsmethodischen und den missionsmoralistischen Handbüchern einen im Ganzen wohlgelungenen Versuch dar, die allgemeinen Regeln der pastoralen Theologie durch Einfügung der Spezialerlässe auf die Missionen anzuwenden und so für die Missionspraxis eine brauchbare Zusammenstellung der geltenden Grundsätze zu schaffen. Dadurch wird nicht bloß wirksam den praktischen Bedürfnissen der Missionare begegnet, die in ihren Berufsarbeiten mangels persönlicher und literarischer Aufklärung häufig den größten Schwierigkeiten und Perplexitäten ausgeetzt sind, wie der Ordensgeneral in seinem Geleitwort ausführt, sondern auch für die wissenschaftliche Missionstheorie wertvolles Material verarbeitet, wenn auch noch mehr als Vorlage und Rohstoffammlung für spezielle Fragen. Der Verfasser, dem sein Oberer mit Recht vor allem Ordnung und Klarheit nachdrückt, hat aus dem ungeheueren Gebiet der Missionspastoral die Sakramentopraxis und innerhalb derselben die beiden für den Missionspraktiker schwierigsten Sakramente der Taufe und Ehe herausgegriffen, wobei er in erster Linie die afrikanischen Missionsverhältnisse im Auge hat, aber auch für andere Missionsfelder nützliche Winke geben kann und will. Ausgehend von den generellen Prinzipien, die er an Lehrbücher wie die Moralskompoden von Génicot und Lehmkühl anlehnt, behandelt er mit Vorliebe die den Missionsbetrieb besonders interessierenden Probleme. Als Hauptquelle benutzt und zitiert er dafür die Erlasse der römischen Kongregationen und namentlich der Propaganda, wie sie in den Kollektaneen aneinandergereiht sind, von denen er in der Regel die erste (sachlich geordnete) Auflage von 1893, nur ausnahmsweise die neueste (chronologisch disponierte) von 1907 zugrunde legt. Man kann die Auswahl und Art dieser Benutzung eine einseitige und lückenhafte, ja unwissenschaftliche nennen, insofern als andere Quellen (wie die Manualien und Synodalstatuten) nicht herangezogen und auch die angeführten Propagandadekrete nicht nach ihrer Tragweite (ob präzeptiv oder direktiv, allgemein oder partikular, dauernd oder vorübergehend) unterschieden sind; aber wir wollen und dürfen schon für diese Gabe dankbar sein, da sie eine große Lücke in der Missionsliteratur wenigstens einigermaßen ausfüllt. Die rasche Vergriffenheit der ersten Ausgaben beweist die Nützlichkeit des Werkes, das in der neuen an der Hand von Mitteilungen aus Praktikerkreisen revidiert und vervollständigt, zugleich klarer disponiert und mit alphabetischen Registern versehen ist. Da wir hier auf Einzelheiten und ihre Kritik nicht eingehen können, genüge es, den Inhalt der beiden Darbietungen kurz zu analysieren.

1. Der I. Teil des Tauftraktas handelt über die Taufe der sterbenden Erwachsenen: im 1. Kapitel über die zum gültigen Empfang erforderlichen Bedingungen, speziell die nötige Intention des Sterbenden, sei es daß er noch bei Bewußtsein oder der Sinne

<sup>1</sup> Bibl. Vittorio Emmanuele, Fondo Gesuitico, 1255 n. 16 fol. 274: „... las cosas de edificacion en una parte y las que podrian dar poca edificacion en otra en hojuelas de modo que de una o otra cosa se dee entera relacion ...“ In den Monumenta Ignatiana, Epistolae IV (Matrixi 1906) 546 n. 3082 findet sich nur die Inhaltsangabe dieses Briefes.